

AZIENDA SPECIALE AGORDO SERVIZI

ASILO NIDO COMUNALE

**Progetto educativo di sezione anno
2013/2014**

REVISIONE 0

SEZIONE PESCIOLINI

“GRANDI”

“IO TOCCO, IO CREO”

Educatrici di riferimento: Fontanive Clara

INTRODUZIONE

La sezione delle marmotte-grandi quest'anno è composta da tre maschi e tre femmine la loro età va dai 20 ai 27 mesi .

Tre bambini che formano le marmotte provengono dal gruppo dei pesciolini-piccoli dell'anno altri dal gruppo scorso che è stato suddiviso in due sezioni distinte (medicocchine grandi-marmotte) tenendo conto dell'età anagrafica, delle competenze delle abilità e delle caratteristiche di ognuno. Gli altri tre bambini invece facevano parte del gruppo intermedio delle apine.

Nel gruppo delle marmotte non sono previsti inserimenti ma anche i bambini che hanno già frequentato il nido l'anno scorso hanno bisogno infatti di riabituarsi dopo la pausa estiva ad un ambiente benché conosciuto, presenta regole e routine diverse da quella della famiglia. A questi bambini viene chiesto di affrontare nuovamente il distacco dalle figure genitoriali, distacco che per i bambini così piccoli rimane sempre un momento delicato.

Un ruolo fondamentale per creare un clima dove il bambino possa sentirsi rilassato e sereno lo giocano le routine e i primi mesi di frequenza saranno centrati a far apprendere al bambino la quotidianità . Le routine sono momenti stabili, ripetuti ogni giorno e scandiscono il tempo di vita al nido, tanto che agli occhi del bambino assumono un aspetto fondamentale, poiché sono fonte di sicurezza. La ripetitività delle routines consente di consolidare, valorizzare e rinforzare le esperienze dei bambini, produce contesti facilmente identificabili, quindi prevedibili. Inoltre le routine divengono privilegiati momenti che consentono il contenimento (attraverso la coerenza dei gesti, la stabilità, il rispetto dei ritmi e dei tempi di ognuno) e favoriscono la spinta evolutiva dei bambini aiutandoli a fronteggiare il nuovo ed elaborare processi di adattamento mettendoli così in grado di esercitare la propria autonomia. Per i bambini significa conoscere ciò che accadrà rendendoli protagonisti della giornata, dare cioè un senso ai termini “ora” e “dopo”.

Le routine sono una serie di prassi abitudini quotidiane che precedono e/o seguono i momenti fondamentali della giornata dei bambini ,si tratta di accompagnare ciascuno di questi momenti fondamentali con una serie di comportamenti concreti e pratici ogni giorno sempre uguali (una canzoncina, un suono, un cerchio, ...).

All'asilo le routine sono consistono:

- ◆ entrata e distacco dal genitore e ricongiungimento
- ◆ merenda
- ◆ attività in sezione
- ◆ la pulizia ,l'igiene, il momento del cambio
- ◆ pasto
- ◆ nanna

Anche lo spazio deve essere pensato per dar loro il senso di permanenza e continuità e offrire al tempo stesso occasioni di sviluppo e continuità.

Nella zona di accoglienza, lo spazio viene organizzato per accogliere il bambino e i genitori dove possono entrambi prendere i tempi per un sereno distacco.

Il bambino trova qui un armadietto con il contrassegno, un posticino, individuale, dove mettere i vestiti ed eventuali giochi portati da casa. Avere uno spazio individuale rende visibile al bambino la sua presenza lì, caricandola in questo modo simbolicamente di valore e significato. Qui i genitori trovano il diario giornaliero per gli scambi di informazioni genitore/educatrice e viceversa (pasto, attività giornaliera), oltre uno spazio espositivo sulla programmazione annuale. E molto utile disporre di vari spazi in un ambiente ampio come il salone ci permette di dividere il gruppo in “sotto-gruppi” impegnati in diverse attività soprattutto in momenti di eccessiva “confusione al fine di mantenere un ambiente sereno che contribuisce al benessere psico-fisico di tutti i bambini.

Il salone è il luogo della separazione è organizzato in angoli ed è uno spazio comune dove si pranza tutti insieme prima i piccoli e poi via via i più grandi.

Gli angoli sono:

- ♦ la cucina
- ♦ la zona morbida per cantare, per rilassarsi, per fare giochi motori
- ♦ la zona del travestimento con stoffe, cappelli...
- ♦ la zona della palestra
- ♦ la zona delle costruzioni e delle macchinine
- ♦ la zona dei giochi sonora

Dal salone si accede alle sezioni piccoli-medi-grandi allestite quella dei piccoli e dei medi funge anche stanza delle nanna. Dal salone si accede al bagno utilizzato dai grandi e dai medi oltre che per l'igiene anche per attività con l'acqua.

PERCHÉ

Partendo dal presupposto che per noi prima di tutto il bambino che frequenta il nido deve “stare bene” sia con gli adulti e con i “pari” in un contesto favorevole sia sul piano fisico che sul piano relazionale. Solamente quando il bambino avrà superato la fase critica del distacco parentale e avrà acquisito una buona capacità di stare in gruppo, sarà possibile operare una programmazione didattica mirata.

La programmazione didattica al nido è caratterizzata sempre dall'elasticità alle differenze esigenze dei bambini e dei loro cambiamenti, che avvengono inevitabilmente durante l'anno. E' frutto di un periodo di osservazione, sia dei singoli bambini, che delle dinamiche del gruppo-sezione che avvengono nella prima parte dell'anno.

Il gruppo delle marmotte è il risultato dell'unione di bambini provenienti da due gruppi diversi e che l'anno scorso hanno seguito due programmazioni educative diverse sebbene tutte due erano centrate sui sensi: piccoli-cinque sensi, intermedi-l'ascolto. Ecco perchè la scelta della progettazione annuale. La scelta della progetto annuale di quest'anno è stata dettata in parte dalla necessità di trovare un filo conduttore con il programma fatto l'anno scorso per entrambi i gruppi che potesse consolidare e ampliare le conoscenze già acquisite ma che potesse offrire al tempo stesso al gruppo dei piccoli diviso in due distinte sezioni, la possibilità di “ritrovarsi” in attività di intersezione creando di nuovo un gruppo “unico”. Si è scelto pertanto anche per le marmotte un progetto sul tatto, in particolare sulla manipolazione e sul creare, con alcune con alcune modalità leggermente differenti. Per il rispetto della differenza di età fra i due gruppi e di conoscenze già acquisite le attività con le marmotte saranno organizzate cercando sempre di mantenere sempre come risultato la scoperta di un nuovo materiale, apprendendo però nuove tecniche e creando qualche piccolo “lavoretto”. Mentre per i medi le attività saranno organizzate in maniera molto più semplice quindi alla portata di ogni bambino perchè tutti possano compire esperienze significative per i grandi le attività saranno proposte stimolando molto l'indipendenza nel sperimentare e nella creazione di piccoli lavoretti il tutto anche con materiali un po' più piccoli. Le attività di manipolazione stimoleranno la fantasia dei bambini rafforzando le capacità di osservazione utilizzando materiali che diano loro l'immediata consapevolezza del prodotto che hanno creato intesa proprio come realizzazione di un loro personale lavoretto utilizzando materiale e tecniche diverse.

I bambini potranno affinare la manualità attraverso la libertà di usare in tanti modi i materiali dando sfogo alla loro creatività.

I bambini si avvicineranno alla scoperta e all'utilizzo di materiali e tecniche attraverso la sensibilizzazione delle educatrici che le presenterà ai loro occhi magicamente le sensazioni e gli oggetti che si andranno a scoprire o fare. Il clima delle attività dovrà essere armonioso o con sottofondo musicale offrendo ai bambini la possibilità di avvicinarsi alle attività liberamente con serenità e gioia. Spesso i bambini hanno paura di sporcarsi, o di fare spesso si sente ripetere : non toccare!! Nessuno direbbe mai: non guardare, non ascoltare, molti pensano che se ne possa far a meno: Toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani: la manipolazione di sostanze, materiali, oggetti o elementi naturali (terra ,sabbia, foglie...) aiuta il bambino a sviluppare

manualità, la conoscenza delle realtà concreta e le sue possibili trasformazioni e il riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazioni tra processi e i prodotti. Le proposte che verranno

I bambini al nido hanno la possibilità di soddisfare i loro bisogni esplorativi e le loro possibilità conoscitive esercitandosi con materiali diversi (acqua, sabbia, sassi, semi, farine...) lavorando con le mani, da soli o in gruppo. Questo tipo di attività ha lo scopo di maturare la conoscenza delle cose che li circondano attraverso il senso tattile. La manipolazione e l'esplorazione sono un fare necessario per la promozione delle abilità sensoriali e cognitive, offrendo al tempo stesso il piacere di agire, scoprire, conoscere e trasformare il materiale lasciando tracce.

Giocare infatti con il tatto allarga il campo delle percezioni, offre una base sempre più solida nello sviluppo dell'intelligenza, l'affinamento dei sensi è infatti indispensabile a preparare il bambino all'esplorazione e alla comprensione degli ambienti di vita e delle relazioni e permette lo sfogo delle pulsioni emozionali. La manipolazione attraverso il contatto contribuisce allo sviluppo della motricità fine, e rimanda ad una concezione in cui i bambini non siano semplici spettatori ma assumono un ruolo creativo nel processo di apprendimento. Nel bambino piccolo ha un ruolo importantissimo l'esplorazione tattile di diversi materiali con diverse consistenze per poter apprendere la dimensione spaziale: schiacciare, allungare, avvicinare, riempire.....

Tutte le nostre attività saranno proposte in maniera ludica poiché il gioco è il modus vivendi proprio del bambino perché il gioco è il canale principale attraverso il quale il bambino apprende e costruisce conoscenza. Giocando i bambini scoprono sempre con materiali nuovi, dal pongo, alla schiuma, alla pasta, di sale, alla creta: schiacciano, spezzettano ricompongono, dividono e collegano i materiali agli odori e ai sapori, alla consistenza e al colore. E' attraverso la manipolazione che il bambino scopre rapporti di causa-effetto, di relazione fra oggetti e azione che avviano la sua mente a processi mentali complessi.

Così accanto alle diverse manipolazioni di vario materiale lasciando traccia di sé con frutta, foglie, cacao... si può passare all'offerta di pennarelli, tempere, colori a cera, grandi fogli, appesi, distesi, cartoncini ruvidi, ondulati. I primi scarabocchi: punti cerchi righe... lasciati dai bambini sul foglio, sulle loro mani.....

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Favorire nel bambino la capacità di esplorazione e gestione dei spazi dell'asilo nido per aiutarlo nella sua crescita e nello sviluppo della autonomia.
- ✓ Cura delle routine ponendo predisponendo e organizzando in maniera ottimale accoglienza, gioco libero e strutturato, cambio e igiene, pasto, nanna, merenda e ricongiungimento per dare al bambino sicurezza in un ambiente "prevedibile".
- ✓ Offrire al bambino un bagaglio esperienziale che arricchisca la conoscenza dell'ambiente che lo circonda.
- ✓ Stimolare il bambino ad acquisire una progressiva consapevolezza di sé attraverso la capacità di esprimersi simbolicamente attraverso il linguaggio gestuale, verbale e grafico-pittorico e creativo.
- ✓ Portare i bambini ad esternare la propria interiorità attraverso un ambiente ricco di colori, oggetti e stimoli.
- ✓ Migliorare e ampliare l'universo delle sue conoscenze percettive.
- ✓ Favorire la conoscenza attraverso la dimensione ludica.
- ✓ Favorire l'attitudine a saper osservare potenziando la spinta ad esplorare, sperimentare, scoprire e capire.
- ✓ Promuovere l'identità personale, stimolando l'autonomia riferimento alle routine e all'ambiente; sviluppare relazioni interpersonali con gli altri bambini e con gli adulti e con l'ambiente.
- ✓ Socializzare e condividere esperienze.
- ✓ Arricchire le capacità espressive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Soddisfare il bisogno primario di manipolare.
- ✓ Favorire la scoperta e le emozioni legate alla manipolazione.
- ✓ Permettere ai bambini di scaricare ansia e aggressività.
- ✓ Favorire lo sviluppo delle capacità motorie sia di tutto il corpo che, pian piano, delle parti più fini (la mano, il piede, il coordinamento degli occhi con la mano e il pensiero).
- ✓ Stimolare e favorire l'attenzione dei bambini.
- ✓ Soddisfare la curiosità dei bambini.
- ✓ Sollecitare esperienze manuali sempre più complesse.
- ✓ Favorire la capacità di uso corretto degli oggetti.
- ✓ Affinare la manualità.
- ✓ Favorire la disponibilità e la curiosità verso il nuovo.
- ✓ Sollecitare esperienze manuali sempre più complesse.
- ✓ Stimolare le operazioni di prensione.
- ✓ Prendere confidenza con i diversi materiali proposti con la ripetizione delle attività che porta il bambino a sentirsi capace e ad avere fiducia in se stesso dandoli consapevolezza e motivazione.
- ✓ Sperimentare le possibilità dei materiali per ruotare, lanciare, far correre.
- ✓ affinare abilità cognitive di coordinazione.
- ✓ Aiutare il bambino a concentrarsi, a provare piacere nel contatto con una sostanza e quindi rilassarsi.
- ✓ Scoprire la propria capacità di agire sulla materia
- ✓ potenziamento delle capacità percettive
- ✓ Sperimentare varie combinazioni con i diversi materiali (dentro-fuori, contemporaneamente, sopra-sotto).
- ✓ Superare la paura di toccare e di sporcarsi offrendo la possibilità ai bambini di toccare liberamente ciò che viene proposto superando i sensi di colpa.
- ✓ Favorire l'espressione del benessere e del malessere.
- ✓ Usare in modo creativo il materiale di recupero offerto, per creare altro
- ✓ Toccare, manipolare, gustare sotto forma di gioco alimenti che in una situazione diversa come quella del pranzo, spesso non vengono apprezzati
- ✓ Verbalizzare e condividere le emozioni provate favorendo situazioni di comunicazione e socializzazione.
- ✓ Facilitare le interazioni coi coetanei (gioco nel mio spazio ma anche con te vicino)
- ✓ Permettere ai bambini di conoscere materiali differenti quanto a peso, duttilità, calore, colore, forma e maneggevolezza, consistenza affinando in questo modo il senso del tatto.
- ✓ Permettere ai bambini di lasciare traccia di sé.
- ✓ Favorire la scoperta del colore.
- ✓ Permettere al bambino di conoscere più modalità di uso del colore,
- ✓ Consolidare la capacità di ascolto.
- ✓ Sollecitare, l'agire dei bambini e la comprensione del rapporto esistente tra azioni compiute e risultato ottenuto.
- ✓ Creazione di piccoli lavoretti con l'utilizzo di varie tecniche e materiali
- ✓ Stimolare la collaborazione fra i coetanei: lavori di gruppo (i biscotti, la pizza, la macedonia, cartelloni eseguiti insieme...)
- ✓ Accettare i bambini delle altre sezioni (attività di intersezione)
- ✓ Stimolare la fantasia

DOVE

Gli spazi utilizzati saranno la sezione sarà la sezione delle marmotte dove lo spazio che oltre agli angoli fissi con i materiali sempre a disposizione

sarà predisposta e arricchita con altri materiali per attuare in maniera ottimale gli obiettivi della programmazione educativa (farine, pasta di sale, legumi,.. cesti, scatole..).Oltre che la propria sezione le marmotte potranno utilizzare anche la sezione delle coccinelle per le attività di intersezione.Nel caso in cui saranno svolte attività che esigono spazi più ampi (come quelle motorie) sarà utilizzato anche il salone.

Le passeggiate, quando, il clima lo permette saranno lo stimolo per raccogliere,assieme ai bambini,materiale da manipolare, osservare,Il bagno dove si faranno esperienze con l'acqua, sapone, di galleggiamento dei materiali, gioco simbolico con le bamboline nel farle il bagnetto..Non ultimo l'uso del giardino assieme alle coccinelle nello spazio antecedente l'entrata dell'asilo dove si faranno esperienze con sabbia,terra, neve, erba, e percorsi tattili.

COME (REALIZZAZIONE DEL PROGETTO)

Le attività previste saranno sviluppate in riferimento ai diversi ambiti del fare e dell'agire appartenenti alle diverse aree di sviluppo del bambino del nido.

Area motoria:

percorsi tattili , si dispongono sul pavimento,uno dietro l'altro diversi materiali fino a costruire un percorso di consistenze diverse, premere con pezzi di stoffa morbida e calda, pannelli isolanti , sughero,carta vetrata.

Scoperta del controllo visivo dei movimenti

Avvicinamento del controllo grafico inteso come capacità di incollare o spargere i colori negli spazi giusti

Giochi di manipolazione con stoffe di consistenza diverse per distinguere morbido-ruvido,

Giochi con pongo, pasta di sale, creta.. per lo sviluppo della motricità fine propedeutica a ad attività con le mani il bambino intraprenderà più avanti per l'autonomia (infilarsi le scarpe, chiudere la giacca..)

Giochi motori con palle di diverse dimensioni ,tappeti ,cubi morbidi, ..

Uso di tempere , colori a cera , pastelli, frutta e verdura cotta e frullata per lasciar traccia di sé

Uso di colla, pennelli, rulli, pigne, timbri, spazzolini.. per la coordinazione oculo manuale.

Colorare su grandi fogli di consistenza e colori diversi e materiali diversi

Esplorazione di materiali naturali intesi come possibili mezzi per creare (esempio il cotone può diventare la neve per un paesaggio)

Uso di schiume creme per da spalmare sensazioni caldo-freddo.

Tavolette sensoriali.

Uso delle forbicine di sicurezza per ritagliare carta di diverso tipo brillanti,lucide ,giornali, carta crespa

Conoscenza spaziale (dentro-fuori,sotto-sopra, grande-piccolo)

Acquisire consapevolezza del senso del gusto attraverso il tatto (esempio attività con cioccolata in tazza, radicchio..) per dipingere su fogli di carta piccoli e grandi con utensili da cucina, rulli,pennelli.

Collage con diversi materiali per incentivare differenti operazioni motorie.

Area cognitiva

Giochi di costruzione di vari materiali: con cubi morbidi, di materiale plastico, di legno..

Associazioni logiche con animali di vario materiale peluche, plastica,gomma...riconoscere e denominare

Attività di manipolazione di diversi colori per la scoperta del proprio corpo (impronte mani, piedi..)

Giochi di mescolanze cromatiche

Giochi con frutta e e verdure riconoscere e denominare

Puzzle di legno, morbidi, di cartone per associazioni logiche.

Giochi con materiale vario per al giochi simbolici (giochi con la cucina, con macchinine, cantiere..)

Utilizzo dell'acqua per imitare comportamenti familiari, come lavare bambole, stoviglie, frutta e verdura.

Collage con stoffe, spugnette, materiale naturali per i primi concetti del dentro-fuori.

Giochi con creme, schiume, salviette, fazzoletti... per la conoscenza dello schema corporeo.

Dipingere con materiali naturali e non per distinguere i colori su qualsiasi materiale che la fantasia può suggerire con stampini, con verdure, ruote di macchinine

Dipingere con materiali freddi (cubetti di ghiaccio colorati, gelatine).

Usare materiali di recupero e non per creare piccoli lavori per apprendere l'importanza delle feste e delle ricorrenze durante l'anno (Natale, Carnevale...)

Colla della "nonna" o altri particolari miscugli che possano incollare per semplici collage con materiali tipo pasta secca, sale ...o per il semplice piacere di provare sensazioni ed emozioni al tatto.

Area comunicativa

Denominare correttamente animali, frutta e verdura

Toccare manipolare e manipolare e quindi denominare immagini, foto, libri tattili, per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche.

Denominare animali e il loro verso .

Apprendere e ascoltare filastrocche e canzoncine recitate dall'educatrice mentre si sta facendo un'attività mirata (la lumachina quando si manipola ad esempio con la pasta di sale) per attrarre l'attenzione dei bambini e incentivare il piacere di fare.

Offrire l'opportunità durante le attività di poter memorizzare, di ricordare e quindi di esprimersi.

Area sociale

Incentivare la socializzazione: dipingere, colorare, lavorare tutti insieme su grandi fogli o partecipare ad attività ognuno con un ruolo per un scopo comune e attività di intersezione

Rispetto e condivisione dei materiali come patrimonio comune quindi acquisizione del loro utilizzo corretto

Sviluppo dell'indipendenza sulla creazione di piccoli lavoretti

Manipolazione dei diversi materiali (strappare, schiacciare, spremere)

per scaricare l'aggressività

Giochi simbolici con acqua, pasta per incentivare la socializzazione e relazioni fra bambini.

Giocare con stoffe, coperte, vestiti per favorire il contenimento di emozioni negative e sollecitare possibilità espressive e comunicative.

Riordinare tutti i materiali per imparare a collaborare.

Utilizzare i materiali sempre attraverso il gioco per superare resistenze e paure

Attività di intersezione per la collaborazione fra i gruppi medi e grandi per favorire la socialità

MODALITÀ E TEMPI

Dopo il periodo dell'inserimento e dell'ambientamento con l'acquisizione delle routine il gruppo sarà pronto per lavorare su un progetto mirato e aprirsi verso nuove esperienze di scoperta e conoscenza.

Quindi il progetto educativo annuale sarà attuato da gennaio a giugno. Considerando l'esperienza positiva dell'anno scorso in cui le attività del progetto si sono snodate seguendo un calendario mensile suddiviso per settimane in relazione alle aree di sviluppo del bambino anche quest'anno sarà riproposta la stessa pianificazione :

1 settimana: area motoria;

2 settimana: area cognitiva;

3 settimana: area comunicativa;

4 settimana: area sociale;

Per le attività di intersezione i due gruppi lavoreranno insieme una o più volte al mese.

MATERIALI UTILIZZATI

I materiali utilizzati possono dirsi infiniti tutto ciò che la fantasia suggerisce e che può essere a portata di bambino qui sotto solo una breve lista :

- ◆ farina gialla, bianca.....
- ◆ pongo, plastilina...
- ◆ zucchero, polvere di caffè,..
- ◆ legumi, agrumi, ortaggi
- ◆ pasta e riso
- ◆ bottoni, fili, corde
- ◆ legno, metallo, plastica
- ◆ carta, cartone, carta vetrata,
- ◆ colla vinilica, colla stick
- ◆ gommapiuma, stoffe, cotone, lana...
- ◆ contenitori di tutti i tipi
- ◆ sapone, borotalco, crema...
- ◆ e tante altre cose.

INTEGRAZIONE PROGETTO ZAINETTO

All'interno della programmazione educativa è prevista una collaborazione con la scuola dell'infanzia di Agordo che si trova a pochi passi dall'asilo nido e quindi facilmente raggiungibile per attivare un percorso di continuità nido-scuola dell'infanzia, non solo tra educatori, ma con i bambini stessi.

Sono previsti tre incontri per uno scambio di informazioni fra educatrici e di riferimento dei grandi e dei medi e maestre e per programmare-organizzare delle giornate, intorno ai mesi di maggio- giugno, dove i bambini si recheranno insieme alle educatrici in visita alla scuola materna per una prima conoscenza del nuovo contesto educativo ed un primo approccio con bambini e adulti che potranno essere i futuri compagni di esperienza.

A partire da aprile l'educatrice ogni mattina racconterà in sezione una storia "ponte" inventata appositamente dal gruppo di lavoro (**La Nuvola Olga accompagna i bambini verso la scuola dell'infanzia**).

Storia che sarà raccontata anche durante una visita alla scuola dell'infanzia, dove ogni bambino poi appenderà un proprio collage fatto al nido riguardante la narrazione con la foto personale

Le tracce che saranno lasciate saranno un segno tangibile del suo passaggio che potrà essere ritrovato e riconosciuto al momento dell'inserimento a settembre.

A cura delle educatrici saranno compilate delle schede che riportano informazioni sul bambino nella sua totalità.

Storia e collage saranno consegnate anche alle altre scuole dell'infanzia verranno frequentate dai bambini insieme alle schede di osservazione in occasione di un incontro fra educatrici e maestre delle diverse scuole dell'infanzia dove i bambini saranno accolti.

QUANDO

Dopo il periodo dell'inserimento e dell'ambientamento con l'acquisizione delle routine il gruppo sarà pronto per lavorare su un progetto mirato e aprirsi verso nuove esperienze di scoperta e conoscenza.

Quindi il progetto educativo annuale sarà attuato da gennaio a giugno. Considerando l'esperienza positiva dell'anno scorso in cui le attività del progetto si sono snodate seguendo un calendario mensile suddiviso per settimane in relazione alle aree di sviluppo del bambino anche quest'anno sarà riproposta la stessa pianificazione :

- ◆ 1 settimana: area motoria;

- ◆ 2 settimana: area cognitiva;
- ◆ 3 settimana: area comunicativa;
- ◆ 4 settimana: area sociale;

Per le attività di intersezione i due gruppi lavoreranno insieme una o più volte al mese.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è un mezzo efficace di comunicazione per dar “voce” ai bambini ed composta da:

- ◆ Diario giornaliero
- ◆ Quaderno delle osservazioni settimanali delle educatrici
- ◆ Griglie di osservazione
- ◆ Fotografie e cartelloni, disegni personali di ognuno
- ◆ CD fotografico documentante l'intero anno
- ◆ Le informazioni di ritorno dei bambini/genitori/gruppo di lavoro
- ◆ Creazione di un libricino come testimonianza del percorso fatto dai bambini durante l'anno

VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso un'osservazione itineraria dei bambini nell'approccio delle attività. L'osservazione viene svolta attraverso un'osservazione sistematica delle risposte durante le fasi dell'esperienza, osservazione dei comportamenti dei bambini per valutarne la comprensione. Osservandoli, si nota chi partecipa con entusiasmo, chi ha un approccio timido e titubante, chi collabora con i compagni e attiva meccanismi di relazione. D'integrazione all'osservazione sono di fondamentale importanza le griglie di osservazione in merito allo sviluppo del bambino, i colloqui di interscambio con i genitori e fra educatrici.

Tutto ciò sarà occasione per porci in maniera critica rispetto alle strategie di intervento, agli strumenti e ai materiali proposti, ai tempi di gioco, alla formazione dei gruppi dei bambini.

Educatrici di riferimento:

Fontanive Clara _____

Il Coordinatore Psico-Pedagogico

Bernard Anna Maria _____

Agordo, li 28/10/13